

Deliberazione della Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 12-7573

**Recepimento accordi stipulati dalla Direzione Sanita' con l'IRCCS Maugeri e l'IRCCS Istituto di Candiolo per la definizione dei budget 2014 e 2015 e approvazione per la consuntivazione della produzione di prestazioni sanitarie anno 2013. Attuazione punto 7.6 Programmi Operativi (Rapporti con gli erogatori privati) approvati con DGR n. 25-6992 del 30/12/2013.**

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesso che con Determinazione n. 698 del 9 settembre 2013 sono stati definiti i budget 2013 di tutte le strutture private e degli Istituti Equiparati a quelli pubblici.

Premesso inoltre che con DGR n. 25-6992 del 30/12/2013 sono stati definitivamente approvati i Programmi Operativi 2013 –2015 che per quanto concerne i rapporti con gli erogatori privati e gli Istituti equiparati a quelli pubblici prevedono l'intervento descritto al punto 7.6 (Rapporti con gli erogatori privati).

Rilevato che i Programmi Operativi per il triennio 2013-2015 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012 - convertito, con modificazioni, in legge n. 135/2012 - in esito alle valutazioni emerse in sede di tavolo ministeriale di verifica sull'attuazione del Piano di Rientro 2010-2012, approvato con DD.G.R. n. 1-415 del 2.08.2010, n. 44-1615 del 28.02.2011 e n. 49-1985 del 29.04.2011, e la loro attuazione costituisce condizione necessaria per non compromettere l'attribuzione, in via definitiva, delle risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, condizionate alla piena attuazione dello stesso PRR.

Nel caso di specie è prevista, entro il 31/12/2013, la definizione dei tetti di spesa per gli anni 2014 e 2015 degli erogatori privati e degli Istituti equiparati a quelli pubblici da cui discende l'indifferibilità e l'urgenza del presente provvedimento come emerge anche dal verbale del 17/04/2013 della riunione congiunta del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza.

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto da detti Programmi operativi, con la D.G.R. n. 23-6990 del 30/12/2013 la Giunta regionale ha deciso di:

- 1) stabilire che per l'anno 2014 e 2015 debba prevedersi per i contratti stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, un costo annuo complessivo, compreso quello dei p.l. di continuità assistenziale derivanti dalla trasformazione di p.l. di post acuzie, pari a quello definito per il 2013 e cioè € 668,034 mln. (di cui 469.917.908,00 con le strutture private);
- 2) delegare la Direzione Sanità a definire con apposito provvedimento per ogni struttura privata e ogni Istituto Classificato un budget uguale a quello fissato per il 2013 ridotto in misura pari al 50% (il restante 50% è già stato applicato in sede di definizione dei budget 2013) della incidenza percentuale delle economie derivanti dalla applicazione delle tariffe, adottate dalla Regione in applicazione del comma 17 dell'articolo 15 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, alla produzione 2012 delle singole strutture. In ogni caso l'applicazione di dette tariffe non potrà comportare per le singole strutture un budget superiore a quello determinato per l'anno 2013;
- 3) autorizzare la Direzione Sanità ad utilizzare, per rendere più flessibile l'offerta, le economie derivanti dalla riduzione indicata al punto 2) per acquistare, tramite le Aziende Sanitarie, dalle strutture private o direttamente dagli Istituti Classificati, anche solo per determinati periodi, le

prestazioni sanitarie necessarie a migliorare la distribuzione territoriale e l'appropriatezza delle prestazioni e a ridurre i tempi di attesa non consoni ad una sanità di qualità quale deve essere quella piemontese;

4) autorizzare la Direzione Sanità a rivedere, fermo restando l'importo massimo contrattuale, semestralmente la tipologia di prestazioni sanitarie che la Regione ha necessità di acquisire direttamente dagli Istituti Classificati o, tramite le Aziende Sanitarie, dalle Strutture Private;

5) stabilire che i posti letto contrattualizzati per l'anno 2014 e 2015 siano quelli derivanti dall'attuazione del programma di revisione della rete ospedaliera regionale. Temporaneamente la Direzione Sanità potrà autorizzare l'utilizzo dei p.l. contrattualizzati nel 2013;

6) precisare che le economie derivanti da trasformazione di p.l. di post-acuzie delle case di cura in posti letto di continuità assistenziali oppure dal fabbisogno di prestazioni sanitarie meno onerose daranno origine a pari riduzione del budget complessivo della struttura in cui si verifica la variazione;

7) stabilire che i budget per l'attività ambulatoriale determinati con le modalità suddette siano, come sono sempre stati, al netto dei ticket. Dal 01/01/2014 deve essere attribuito ad ogni struttura un budget aggiuntivo pari ai tickets incassati nel 2012. Da detta data tutti i tickets incassati saranno versati all'ASL di competenza mediante detrazione dall'importo mensilmente fatturato per le prestazioni effettuate e valorizzate alle tariffe vigenti. In ogni caso l'importo annuo delle prestazioni ambulatoriali al netto dei ticket erogato dalle singole strutture non può essere superiore al budget determinato con le modalità indicate al punto 2).

Rilevato che il comma 2 dell'art. 8 quinquies del D.lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 prevede, tra l'altro, che la regione e le unità sanitarie locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscano accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e stipulino contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro organizzazioni rappresentative a livello regionale.

Constatato che per dare concreta attuazione ai suddetti Programmi Operativi e a detta Delibera la Direzione Sanità ha stipulato in data 06/03/2014 l'accordo con l'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri risultante dal verbale dell'incontro "tra la Direzione Sanità e l'IRCCS Maugeri per la definizione dei budget 2014 e 2015 e la consuntivazione della produzione di prestazioni sanitarie anno 2013" allegato in copia al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale.

Rilevato che per le stesse motivazioni la Direzione Sanità ha stipulato in data 14/04/2014 l'accordo con l'IRCCS Istituto di Candiolo risultante dal verbale dell'incontro "tra la Direzione Sanità e l'IRCCS Istituto di Candiolo per la definizione dei budget 2014 e 2015 e la consuntivazione della produzione di prestazioni sanitarie anno 2013" allegato in copia al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale.

Preso atto che gli importi annui dei budget di produzione 2014 e 2015 contenuti in detti accordi e le proposte di attribuzione di un finanziamento per funzione, tenuto conto di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra l'Assessorato alla Sanità e l'Aris sottoscritto il 18 febbraio 2014 e approvato con DGR n. 54-7468 del 15/04/2014, sono coerenti con quanto previsto dall'intervento descritto al punto 7.6 (Rapporti con gli erogatori privati) dei Programmi operativi approvati con la D.G.R. n. 23-6990 del 30/12/2013.

Ritenuto pienamente condivisibile quanto contenuto in detti verbali e ritenuto pertanto necessario approvare la consuntivazione 2013 per entrambi gli IRCCS, nonché per l'Istituto Maugeri il superamento del limite del 20% dei ricoveri provenienti da domicilio, come da allegato 1 con uno specifico provvedimento detti documenti dando mandato alla Direzione Sanità e, per quanto

concerne la consuntivazione della produzione 2013, alle Aziende Sanitarie Locali nel cui territorio sono ubicate detti Istituti di dare piena applicazione a quanto ivi previsto.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale condividendo le argomentazioni del relatore.

Visto

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, recante ad oggetto “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;
- l’intesa Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, rep. n. 243/CSR concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazione in legge 7 agosto 2012 n. 135;
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 18 ottobre 2012, in applicazione dell’articolo 15, commi 15,16,17, e 18 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012 n. 135;
- la D.G.R. n. 1-415 del 2 agosto 2010 recante “Approvazione dell’ Accordo tra il Ministro della salute, il Ministro dell’economia e delle finanze e la Regione Piemonte per il Piano di rientro di riqualificazione e riorganizzazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell’equilibrio economico ai sensi dell’articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311”;
- la D.G.R. n. 44-1615 del 22/02/2011 e s.m.i. relativa all’adozione dell’Addendum al Piano di rientro e al Programma attuativo;
- la D.G.R. n. 58-3079 del 05/12/2011 relativa all’adeguamento delle competenze riservate alla Regione e alle ASL ai sensi dell’art. 8 quinquies D.Lgs. 229/1999 e s.m.i. alle previsioni del Piano di Rientro;
- la D.G.R. n. 23-6990 del 30/12/2013 avente per oggetto “definizione criteri e modalità per la determinazione dei volumi di attività e dei tetti di spesa per l’anno 2014 e 2015 degli erogatori privati e degli Istituti Classificati”.

A voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

Per le motivazioni espresse in premessa:

- di recepire l’accordo tra la Direzione Sanità e l’IRCSS Fondazione Salvatore Maugeri contenuto nel verbale dell’ incontro del 06/03/2014 “tra la Direzione Sanità e l’IRCCS Maugeri per la definizione dei budget 2014 e 2015 e di approvare la consuntivazione della produzione di prestazioni sanitarie anno 2013” e le condizioni per l’Istituto Maugeri come precisate in premessa allegato 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di recepire l’accordo tra la Direzione Sanità e l’IRCSS Istituto di Candiolo contenuto nel verbale dell’ incontro del 14/04/2014 “tra la Direzione Sanità e l’IRCCS Istituto di Candiolo per la definizione dei budget 2014 e 2015 e di approvare la consuntivazione della produzione di prestazioni sanitarie anno 2013” allegato 2 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dar mandato alla Direzione Sanità e, per quanto concerne la consuntivazione della produzione 2013, alle Aziende Sanitarie Locali nel cui territorio sono ubicate detti Istituti di dare piena applicazione agli accordi risultanti dai verbali approvati con il presente provvedimento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Verbale Incontro del 06/03/2014 tra la Direzione Sanità e l'IRCCS MAUGERI per la  
DEFINIZIONE DEI BUDGET 2014 e 2015 E LA CONSUNTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE DI  
PRESTAZIONI SANITARIE ANNO 2013

L'IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri all'inizio dell'incontro riassume e ribadisce i contenuti della nota:

- prot. DV 5789/2013 del 01/08/2013 con cui la Fondazione evidenziava l'estrema penalizzazione derivante dalla DGR n.12-6037 del 2 luglio 2013 con cui la Regione aveva abolito il finanziamento per funzione relativo all'attività di terapia subintensiva cardio-respiratoria. La Fondazione richiede un incremento di budget per l'attività di area subintensiva cardio-respiratoria e l'applicazione per le patologie inerenti dette aree del codice 75 a MDC4 e MDC5;
- prot. DV 5877/2013 del 4/11/2013 con cui la Fondazione evidenzia che " nel corso degli ultimi tre anni circa il 30% dei pazienti sono stati ricoverati presso l'Istituto di Veruno, presentando caratteristiche di elevata complessità < perché ancora chiaramente instabili con severe comorbidità e gradi avanzati di disabilità > che hanno richiesto programmi assistenziali e riabilitativi di elevata intensità e complessità oltre che tempi più prolungati di intervento". La Fondazione chiede che venga riconosciuta la " Funzione Speciale ed il ruolo di eccellenza che l'Istituto di Veruno IRCCS svolge nella < Riabilitazione integrata Multispecialistica per le persone ad alta Complessità> dando adeguato risalto nel testo di accordo contrattuale ed assegnando una valorizzazione specifica aggiuntiva che, sulla base delle risorse impegnate, crediamo non debba essere inferiore al 20% del Budget annuale accordato per l'attività di degenza";
- prot. DV 5974/2014 del 7/01/2014 con cui la Fondazione fa presente che "la casistica ad alta complessità che accede all'Istituto di Veruno è in costante aumento, rappresentando, nel 2013, il 35% del totale dei ricoveri e coprendo oramai ben il 50% dell'intero volume di giornate di degenza". La Fondazione ritiene che " il finanziamento per funzione speciale dell'Alta Complessità debba fare riferimento al 50% dell'attività di degenza e, quindi, dell'intero budget annuale comprensivo per i residenti al di fuori del Piemonte". La Fondazione, dopo avere precisato che l'elemento organizzativo più qualificante del modello multispecialistico integrato realizzato a Veruno è rappresentato dalla riconosciuta capacità di gestione del paziente ad "Alta Complessità", chiede di "riconsiderare l'impatto dei provvedimenti adottati dalla Regione e, sulla base della casistica e delle attività descritte, di definire il finanziamento ipotizzato per la Funzione Speciale che l'Istituto di Veruno svolge nella < Riabilitazione integrata Multispecialistica per le Persone ad Alta complessità> che non potrà che essere inferiore al 20% dell'importo complessivo del budget per le degenze ( comprendendo anche i non residenti in Piemonte) riconducendo così la riduzione del budget in linea con quanto previsto per gli altri Presidi";
- prot. DV 5996/2014 del 21/01/2014, allegata in copia al presente verbale, con cui la Fondazione rileva che nel 2013, su richiesta delle ASL, è aumentato il numero di pazienti trasferiti direttamente dagli Ospedali per cui si è verificato un aumento dell'attività per i pazienti residenti in Piemonte e una diminuzione dell'attività in favore di quelli residenti in altre Regioni. La Fondazione chiede pertanto che il budget 2013 venga rideterminato prevedendo una riduzione di 550.000,00 € per i fuori regione e un aumento di 1.500.000,00 € per i residenti in regione Piemonte. Chiede inoltre che di questa variazione si tenga conto nel definire il budget 2014 e 2015 ribadendo la necessità che venga attribuito il finanziamento per funzione pari al 20% del budget complessivo.

La Direzione Sanità precisa innanzitutto che per quanto concerne le decisioni che comportano l'assunzione di Deliberazioni di Giunta, come l'eventuale attribuzione di un finanziamento per

funzione o la modifica di deliberazioni già assunte, come la variazione del budget 2013, gli accordi possono solo riguardare l'impegno della Direzione stessa a proporre alla Giunta quanto concordato. Per quanto concerne le questioni sollevate dalla Fondazione la Direzione Sanità precisa che:

- la riduzione del budget 2013 rispetto al consuntivo 2011 è stata per tutte le strutture private e per tutti gli Istituti Classificati del 3%. Le altre riduzioni derivano dall'applicazione delle nuove tariffe Ministeriali che per gli ospedali pubblici e alcuni IRCCS sono state particolarmente penalizzanti in quanto per anni hanno goduto di maggiorazioni tariffarie non sempre giustificate dalla diversa qualità delle prestazioni;
- la Direzione Sanità con nota del 9/12/2013 prot. 27755/DB2000, facendo riferimento alla nota della Fondazione suindicata del 4/11/2013, ha comunicato la disponibilità della Regione a riconoscere un finanziamento per la funzione speciale "riabilitazione Integrata Multispecialistica per le persone ad alta Complessità" nella misura pari al 6% dell'importo complessivo del budget per i residenti nella Regione Piemonte (20% del budget annuale relativo al 30% dei pazienti ricoverati che presentano caratteristiche di elevata complessità come evidenziato nella nota del 4/11/2013). Nella nota viene precisato che il provvedimento di attribuzione del finanziamento per funzione non può avere effetto retroattivo per cui il budget 2013 rimane quello definito con determinazione n. 698 del 9/9/2013.
- complessivamente il costo degli Istituti Classificati per gli anni 2014 e 2015 non deve essere superiore a quello dell'anno 2013.

Successivamente le parti approfondiscono le problematiche sopra evidenziate e alla fine concordano quanto segue:

- Alla Fondazione Maugeri per la produzione di prestazioni sanitarie presso la sede di Veruno viene attribuito, tenuto conto dell'incidenza sull'intero anno delle nuove tariffe ministeriali e della necessità di redistribuzione tra le singole aree produttive in funzione del fabbisogno regionale, un budget complessivo annuale per l'anno 2014 e 2015 di € 24.221.702 di cui € 22.309.780,00 per ricoveri ( € 19.224.984,00 per i residenti nella Regione Piemonte e € 3.084.796,00 per i residenti in altre Regioni) e € 1.911.922,00 per l'attività ambulatoriale ( € 1.785.126,00 per i residenti nella Regione Piemonte e € 126.796,00 per i residenti in altre regioni);
- Alla Fondazione Maugeri per l'erogazione di farmaci a rendicontazione con il file F viene attribuito un budget di € 50.000,00 annui.
- la Direzione Sanità si impegna a proporre entro il corrente mese di marzo alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento di attribuzione di un finanziamento per la funzione speciale "riabilitazione Integrata Multispecialistica per le persone ad alta Complessità" pari al 10% (20% del 50%) del budget annuo dei ricoveri annui. Il Finanziamento per funzione avrà decorrenza dalla data di esecutività della Delibera di Giunta ;
- la Direzione Sanità si impegna a proporre entro il corrente mese di marzo alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento che preveda l'applicazione, con la decorrenza di cui alla DGR n. 55-6670 del 11/11/2013 del limite del 20% dei ricoveri provenienti da domicilio ai soli residenti in Piemonte;
- la Fondazione Maugeri si impegna a sottoscrivere l'accordo contrattuale 2013 con gli importi indicati dalla determinazione n. 698 del 09/09/2013 entro il 15 marzo p.v..

Torino 06/03/2014

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Direzione Sanità

Per la Fondazione Maugeri

**Verbale incontro del 14/04/2014 tra la Direzione Sanità e l'IRCCS ISTITUTO di Candiolo per la DEFINIZIONE DEI BUDGET 2014 e 2015 e la consuntivazione della produzione 2013**

L'IRCCS Istituto di Candiolo all'inizio dell'incontro riassume le problematiche che devono trovare soluzione ed in particolare chiede che:

- siano eliminate le ricadute particolarmente negative dei provvedimenti regionali di applicazione delle tariffe ministeriali e di riduzione dei budget e pertanto richiede che il budget di produzione 2014 e 2015 sia rideterminato in modo da recuperare le riduzioni applicate nel 2013;
- sia data, per l'anno 2013, puntuale applicazione all'art. 7 dell'accordo contrattuale e quindi l'incremento del budget relativo alle prestazioni ambulatoriali compensabile con pari riduzione del budget dell'attività di ricovero non sia limitato al 20% come previsto dalla nota prot. 24041/DB20 del 18 ottobre 2013 della Direzione Sanità. Infatti i budget definiti con determina n. 698 del 9 settembre 2013, calcolati applicando una riduzione del 3% a quelli del 2011 e un ulteriore abbattimento derivante dall'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario, non tengono conto, per le strutture che erogano attività di chemioterapia, delle disposizioni date con DGR. 4-2495 del 3 agosto 2011 e con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2012, n. 33-5087. Quest'ultima delibera prevede tra l'altro che dal 1 gennaio 2013 il riconoscimento tariffario dei ricoveri ospedalieri, tranne che per gli ospedali pediatrici Regina Margherita e Cesare Arrigo, sia abbattuto del 90% se la somma delle procedure ambulatoriali 99.25.4 e 99.25.5 non sono uguali o superiori al 60% del totale delle giornate di ricovero in regime ordinario e agli accessi in day hospital per i ricoveri con D.R.G. 410 e della somma delle stesse procedure ambulatoriali. L'IRCCS Istituto di Candiolo ha dovuto pertanto dare piena applicazione a dette disposizioni e la percentuale di prestazioni erogate ambulatorialmente (con i codici di erogazione suddetti) si è attestata per il 2013 al 93,1%.
- sia attribuito un budget per i farmaci a rendicontazione con il file F in misura adeguata a coprire l'effettiva necessità e il costo dei nuovi farmaci (Ipilimumab e vemurafenib) di cui l'Aifa ha stabilito il regime di rimborsabilità e per i quali l'IRCCS di Candiolo è stato individuato quale centro specialistico prescrittore e utilizzatore;
- venga riconosciuto un finanziamento per funzione per quelle prestazioni che non sono previste dal tariffario Ministeriale e Regionale ed in particolare per le prestazioni relative all'impiego di "una Radioterapia ipofrazionata 4D Adaptive per il trattamento mediante Stereotassi 4D o IMRT-SIB dei tumori dei distretti in cui il movimento naturale dovuto alla respirazione causa artefatti ed errori di erogazione della radioterapia"

La Direzione Sanità precisa innanzitutto che per quanto concerne le decisioni che comportano l'assunzione di Deliberazioni di Giunta, come l'eventuale attribuzione di un finanziamento per funzione, gli accordi possono solo riguardare l'impegno della Direzione stessa a proporre alla Giunta quanto concordato.

Per quanto concerne le questioni sollevate dall'IRCCS di Candiolo la Direzione Sanità precisa che:

- la riduzione dei budget 2013 rispetto al consuntivo 2011 è stata per tutte le strutture private e per tutti gli Istituti Classificati del 3%. Le altre riduzioni derivano dall'applicazione delle nuove tariffe Ministeriali che per gli ospedali pubblici, alcuni Presidi e gli IRCCS sono

state particolarmente penalizzanti in quanto il precedente nomenclatore prevedeva una maggiorazione tariffaria che la legge 135/2013 ha vietato per le Regioni in Piano di rientro.

- Il Programma Operativo del Piano di Rientro prevede che complessivamente il costo degli Istituti Classificati per gli anni 2014 e 2015 non sia superiore a quello dell'anno 2013.

Successivamente le parti approfondiscono le problematiche sopra evidenziate e alla fine concordano quanto segue:

- a) All'IRCCS di Candiolo per la produzione di prestazioni sanitarie viene attribuito, tenuto conto dell'incidenza sull'intero anno delle nuove tariffe ministeriali e della necessità di redistribuzione tra le singole aree produttive in funzione del fabbisogno regionale, un budget complessivo annuale per l'anno 2014 e 2015 di € 35.563.474,00 di cui € 17.270.528,00 per ricoveri (€ 15.586.721,00 per i residenti nella Regione Piemonte e € 1.683.807,00 per i residenti in altre Regioni) e € 18.292.946,00 per l'attività ambulatoriale (€ 17.318.733,00 per i residenti nella Regione Piemonte e € 974.213,00 per i residenti in altre regioni);
- b) All'IRCCS di Candiolo per l'erogazione di farmaci a rendicontazione con il file F viene attribuito per gli anni 2014 e 2015 un budget annuo di € 10.000.000,00 non compensabile con i valori della produzione;
- c) la Direzione Sanità si impegna a proporre entro il corrente mese di aprile alla Giunta Regionale l'adozione di un provvedimento di attribuzione di un finanziamento pari al 6% del budget complessivo annuo per la funzione speciale relativa all'erogazione di prestazioni non previste dal nomenclatore tariffario ed in particolare da quelle erogabili in applicazione del progetto "Approccio mini-invasivo personalizzato nella terapia dei tumori della testa e del collo e Radioterapia 4D". Il finanziamento di funzione avrà la decorrenza dalla data di esecutività del provvedimento di Giunta;
- d) per l'anno 2013, in applicazione dell'art. 7 del contratto, l'IRCCS può compensare totalmente per i motivi sopra illustrati, la maggior produzione ambulatoriale con la riduzione dell'attività di ricovero. Nessuna compensazione può essere effettuata tra la produzione per i residenti nella regione Piemonte e gli stranieri e quella effettuata per i residenti in altre Regioni. Ai sensi dell'art. 5 del contratto 2013 il maggior valore, rispetto al budget, dei farmaci rendicontati con il file F può essere compensato con una riduzione della produzione per i residenti nella regione Piemonte e gli stranieri. Tenuto conto, sulla base dei dati attualmente disponibili e che comunque dovranno essere oggetto dei necessari controlli da parte dell'ASL TO 5, deputata alla liquidazione a consuntivo della produzione, che:
  - il valore del contratto 2013 è complessivamente di 42.831.911,00 di cui € 39.807.136,00, compresi € 6.000.000,00 di farmaci, per i residenti in Piemonte e stranieri e € 3.024.775,00 per i fuori regione;
  - la produzione 2013 è stata, salvo ulteriori controlli, di € 42.418.321,00 di cui € 39.908.148,00 compresi € 7.031.481,00 di farmaci, per i residenti nella Regione Piemonte e € 2.510.173,00 per i fuori regione;all'IRCCS di Candiolo deve essere riconosciuta per i residenti nella Regione Piemonte una produzione complessiva, compresi i farmaci, pari al valore contrattuale (in quanto la produzione risultante dai dati disponibili è superiore al budget) e cioè € 39.807.136,00 e per i residenti in altre Regioni una produzione pari al valore prodotto (€ 2.510.173,00).

Torino 14/04/2014

Letto, approvato, sottoscritto.

Per la Direzione Sanità

Per l'IRCCS Istituto di Candiolo